

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5830 del 08/11/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GAZZOLA (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GANDORE - USO: OCCUPAZIONE CON MANUFATTO DI SCARICO - CONCESSIONARIO: IRETI S.P.A. - PROCEDIMENTO: PC23T0019 - PRATICA: 22424/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6036 del 07/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GAZZOLA (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO GANDORE - USO: OCCUPAZIONE CON MANUFATTO DI SCARICO - CONCESSIONARIO: IRETI S.P.A. - PROCEDIMENTO: PC23T0019 - PRATICA: 22424/2023.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 7/8/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n.1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 95523 in data 31/05/2023, con la quale Ireti S.p.A. (C.F.: 01791490343 e P.iva di gruppo: 02863660359), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del Rio Gandore in Comune di Gazzola (PC), Località Zona Artigianale Nord, e censita al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 5, fronte mappale 52/p, mediante la realizzazione di un manufatto per lo scarico delle acque depurate nel precipitato corso d'acqua e di una massicciata di difesa (fondale e spondale);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 02/08/2023 sul BURERT (parte seconda) n°220 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE n. 154893 del 13/09/2023);

DATO ATTO che:

- la presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastruttura idrica di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
- parte di quanto richiesto ovvero la realizzazione e il mantenimento di “una massicciata di difesa (fondale e spondale)” non sarà oggetto di concessione ai sensi della DGR 714/2022 punto A.2;

ACCERTATO che la Ditta richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- in data 17/10/2023 ha versato la somma pari a € 271,28 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento dal 01/08/2023 è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., a IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 e P.iva di gruppo: 02863660359), ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del Rio Gandore in

Comune di Gazzola (PC), Località Zona Artigianale Nord, e censita al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 5, fronte mappale 52/p, mediante la realizzazione ed il mantenimento in essere di un manufatto (condotta di 500 mm di diametro) per lo scarico della acque depurate nel precitato corso d'acqua, – Codice Procedimento: PC23T0019;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 25/10/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE la presente concessione:

- ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 271,28 è stato versato;
- è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

DÀ, INFINE, ATTO che il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n.1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 – P.iva di gruppo: 02863660359), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14/04/2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0019.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione, con manufatto di scarico delle acque depurate (condotta di 500 mm di diametro), di aree del demanio fluviale in sponda sinistra del Rio Gandore in Comune di Gazzola (PC), Località Zona Artigianale Nord Gazzola censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 5 fronte mappale 52/p, come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata

sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **271,28**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

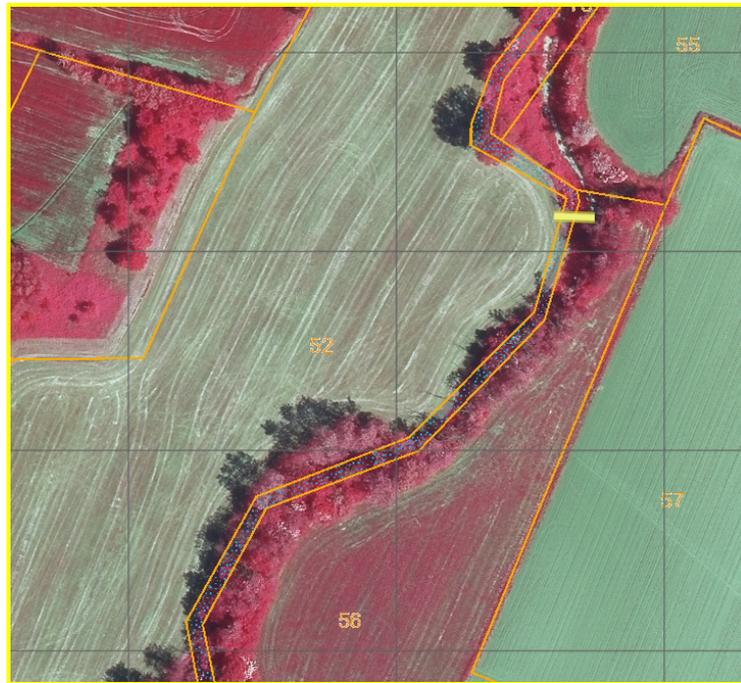
1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT
Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 154893 del
13/09/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il Procuratore, titolato alla firma degli atti per conto di “IRETI S.p.A” (C.F. 01791490343 e P.iva di gruppo: 02863660359), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 25/10/2023, firmato per accettazione dal Procuratore della Concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

ARCH. CRISTIAN FERRARINI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Via XXI Aprile, 48 29100 Piacenza
pec: aoopc@cert.arpa.emr.it

e,p.c.Spett.le IRETI S.p.A.
c.a.: Ing Fabio Morini
e-mail: fabio.morini@ireti.it
pec: ireti@pec.ireti.it

Risposta al prot.n. 0048776.E del 12/07/2023

Oggetto: Procedimento cod. PC23T0019 – torrente Rio Gandore (comune di Gazzola) –
Richiedente: I.R.E.T.I. Spa.

Richiesta di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Gandore, in
Comune di Gazzola (PC), per uso occupazione con manufatto per lo scarico delle acque depurate
in alveo e realizzazione di massciata di difesa.

RILASCIO PARERE DI COMPETENZA.

Con riferimento alla richiesta di rilascio di parere di competenza inoltrata a questo
Servizio da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Unità Demanio Idrico Piacenza in data
12/07/2023 prot. n° 48776.E, sulla base della documentazione tecnica allegata agli atti:

Richiamati:

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 “*Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica*”;
- la **D.G.R. 2242 del 28/12/2009**, con la quale è stata approvata la ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'agenzia interregionale per il Po e della regione Emilia-Romagna;
- la **L.R. 7/2004** e le competenze del Servizio scrivente in quanto Autorità Idraulica ai sensi del **T.U. R.D. 523/1904** sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
- la **L.R. 13/2015**, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico e delle autorizzazioni idrauliche per i tratti di competenza;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

Considerato che il rio **Gandore** è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al n° 289, come da D.R. del 13 maggio 1937;

Preso atto, dalla documentazione tecnica allegata, che:

- L'intervento consiste nella realizzazione, in area demaniale, dello scarico di acque reflue provenienti dal depuratore consistente in pozzetto 100x100x200 e manufatto in cemento armato e realizzazione, con massi ciclopici, di massicciata di difesa;
- La quota dell'asse baricentrale della sezione di sbocco di diametro 600 mm sarà posta al di sopra di 60 cm rispetto al punto di quota minima della sezione del canale;
- In corrispondenza della sezione terminale risulterà posto in opera valvola antireflusso " clapet ";
- I manufatti di scarico previsti non parzializzano la sezione di deflusso del corso d'acqua – come si evince dalla sezione A-A riportata nella Tav.5 titolo " Manufatto di restituzione nel rio Gandore "

Dato atto che la livelletta naturale di deflusso delle acque, come evidente dagli elaborati grafici allegati, non risulterà alterata dall'intervento previsto;

Considerato il sopralluogo esperito dal funzionario Ingegnere Daniele Perazzi in data 11/09/2023 durante il quale non sono emersi particolari rilievi ostativi legati ad aspetti di incompatibilità idraulica, si rilascia

NULLA – OSTA IDRAULICO

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, alla occupazione di area demaniale di pertinenza del rio Gandore, in comune di Gazzola, attraverso la realizzazione di manufatto di scarico delle acque depurate e realizzazione di massicciata, **prescrivendo quanto segue**:

- la necessità, in fase esecutiva, di ottimizzare la movimentazione di materiale terroso durante le lavorazioni per la realizzazione, in particolare, della difesa spondale, al fine di limitare l'eventuale indebolimento delle sponde naturali nei tratti appena a monte e a valle della zona di intervento;
- la trasmissione a questo Servizio dei verbali di avvio e conclusione dei lavori, ed eventuali varianti legate ad aspetti tecnico-esecutivi rispetto alla documentazione tecnica agli atti;
- nel disciplinare di concessione dovrà essere espressamente riportato che qualunque eventuale danno a persone e cose, che dovesse verificarsi durante la fase realizzativa dei lavori e successivamente durante la fase di esercizio, sarà a totale carico del Concessionario, che rimarrà sempre direttamente responsabile dei possibili riflessi idraulici dell'opera ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e cose, manlevando e tenendo indenne questo Servizio da qualsiasi responsabilità in merito;

- rimane a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale adeguamento alle opere in oggetto, anche per effetto di danni connessi a fenomeni di piena o variazioni del fondo alveo;
- in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 il Concessionario dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi e uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano, eventualmente, valori incompatibili per la sicurezza del personale.
- a lavori ultimati saranno a totale carico del Concessionario tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso le rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.
- il parere si intende rilasciato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono all'Ente scrivente e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne questa Agenzia da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
- si fa riserva di ordinare modifiche alle opere autorizzate e conseguentemente anche la loro eventuale completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Concessionario.

Cordiali saluti

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

PD

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.